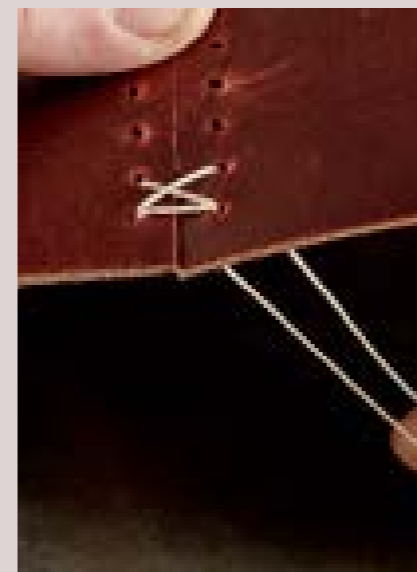
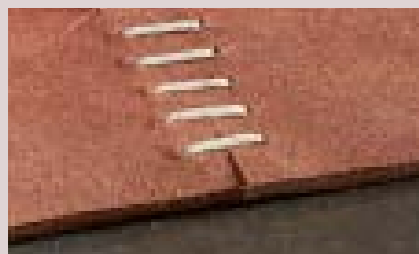


# Punto incrociato



1. La lunghezza del punto varia in funzione dello spessore del cuoio. Per uno spessore di circa 2 mm, la distanza fra i punti è generalmente di 4 mm circa. Per uno spessore di circa 3-4 mm o più si passa a una distanza di 6-8 mm. Il cuoio più spesso richiede anche un filo più robusto. Il punto incrociato può essere utilizzato anche al contrario (come abbiamo fatto, ad esempio, nel progetto Cestino per la carta di pagina 36), ossia con le croci sul verso e le barrette all'esterno. In alcuni casi questo accorgimento migliora la robustezza del manufatto.

2. Ponete sul piano di lavoro i due pezzi da unire, con i margini bene a contatto. Con il compasso aperto a 4-8 mm (a seconda dello spessore del cuoio), tracciate su entrambi i pezzi la linea di cucitura a 4 mm da quella di contatto. Con la lesina a punta sferica aprite i fori da parte a parte: mantenetele perpendicolare al cuoio in modo che, anche sul verso, i fori siano posizionati a intervalli regolari.

3. Infilate due aghi con una gugliata di filo di lino cerato lunga da 8 a 10 volte, a seconda dello spessore del cuoio, la lunghezza della cucitura da eseguire. Inserite un ago nel primo foro, dal fronte al verso, estraetelo dal verso e fatelo passare nel foro corrispondente sul margine opposto, dal verso al fronte. Ripetete negli stessi fori in modo da avere due fili che escono sul fronte (lato fiore). Tirate i fili per tendere bene il punto.

4. Prendete un ago e fatelo passare diagonalmente nel foro successivo del lato opposto, dal fronte al verso. Ripetete con l'altro ago per formare una croce.

5. Prendete uno dei due aghi, adesso dal verso, inseritelo nel foro corrispondente del lato opposto ed estraetelo dal fronte. Ripetete con l'altro ago e tirate i due fili per tendere bene il punto.

6. Proseguite in questo modo per l'intera cucitura, controllando via via che i punti siano tesi e regolari. Se notate un punto lasco, disfate la cucitura fino a raggiungerlo e tendetelo bene, oppure regolate con attenzione la tensione del filo negli altri punti.

Al termine della cucitura fate passare gli aghi due volte negli ultimi due fori corrispondenti, come avete fatto all'inizio. Tagliate il filo in eccesso sul verso del lavoro e fissate un po' di colla, sempre sul verso.



### 1. Tagliare il cuoio e rifinire i margini

Regolate il tagliastrisce secondo l'altezza che desiderate conferire alla cintura, accertandovi di avere una fibbia di dimensioni corrispondenti. Tagliate il cuoio facendo scivolare lentamente l'utensile lungo un lato retto, mantenendolo sempre accostato al margine. Con lo smussatore n. 1 o n. 2 smussate i due lati lunghi della striscia ottenuta, per ottenere margini arrotondati.

Se volete, potete tingere le coste del cuoio con una tinta adeguata, da applicare con i cotton fioc. Non impregnateci troppo e mantenete il tocco leggero. Lasciate asciugare. Rifinite i margini applicandovi della gomma adragante o della cera d'api con un panno morbido e lucidateli con cura. Cercate di mantenere un grado uniforme di lucentezza, in modo che, con il tempo, anche l'usura sia uniforme. Le coste devono essere perfettamente lisce al tatto.

### 2. Praticare il foro ovale

Misurate 100 mm da un'estremità della cintura e, in quel punto, centrate un foro ovale di 25 mm usando l'apposita fustella. Nel posizionarlo sul cuoio, controllate che sia perfettamente centrato, perché uno scostamento anche modesto balzerà subito all'occhio e la cintura non vestirà bene.



### 3. Scarnire l'estremità dove va applicata la fibbia

Con uno scarnitore bene affilato assottigliate progressivamente il lato carne del cuoio a partire da 13 mm dall'estremità cui va applicata la fibbia. Dovete raschiare dall'estremità verso l'interno, e mantenere la lama inclinata il più possibile, evitando che penetri fino al lato fiore. Serviranno varie passate per assottigliare il cuoio tanto da piegarlo facilmente. Lavorate all'indietro un tratto alla volta anziché raschiare l'intera lunghezza in un'unica passata. A lavoro finito la parte assottigliata deve andare da uno spessore di circa 3,5-4,5 mm a 1,5-2 mm e il cuoio deve piegarsi con facilità, senza formare crepe o fessurazioni.

*Consiglio: lavorate con mano salda e decisa per evitare che il raschiatoio penetri nel lato fiore. Mantenete la lama sempre affilata e, per padroneggiare la tecnica, esercitatevi su alcuni pezzi di scarto.*



### 4. Provare la fibbia

Inserite la cintura nella fibbia da dietro in avanti e fate passare l'ardiglione nel foro ovale. Piegate saldamente il cuoio intorno alla fibbia, accertandovi di averlo assottigliato in modo adeguato; se osservate anche un minimo segno di incrinatura sul lato fiore, togliete la fibbia e raschiate ancora fino a quando non si piega con facilità. Questo dettaglio è fondamentale soprattutto se si utilizza del cuoio da selleria. Il normale cuoio conciato al vegetale o con olio è infatti più flessibile e va assottigliato meno.

*Consiglio: se il cuoio è particolarmente ostinato e difficile da piegare o da raschiare, bagnate con un panno umido la zona che va piegata, su entrambi i lati, quindi piegate con cura.*

### 5. Praticare i fori per la cucitura

Misurate 120 mm dall'estremità con la fibbia e, a partire da quel punto, con il punzone a forchetta, tracciate lungo i due margini una linea di fori per la cucitura lunga circa 65 mm e posta a 4 mm dal margine stesso (se volete aggiungere un dettaglio decorativo che rende anche più robusta la cintura, tracciate i fori sull'intera lunghezza).

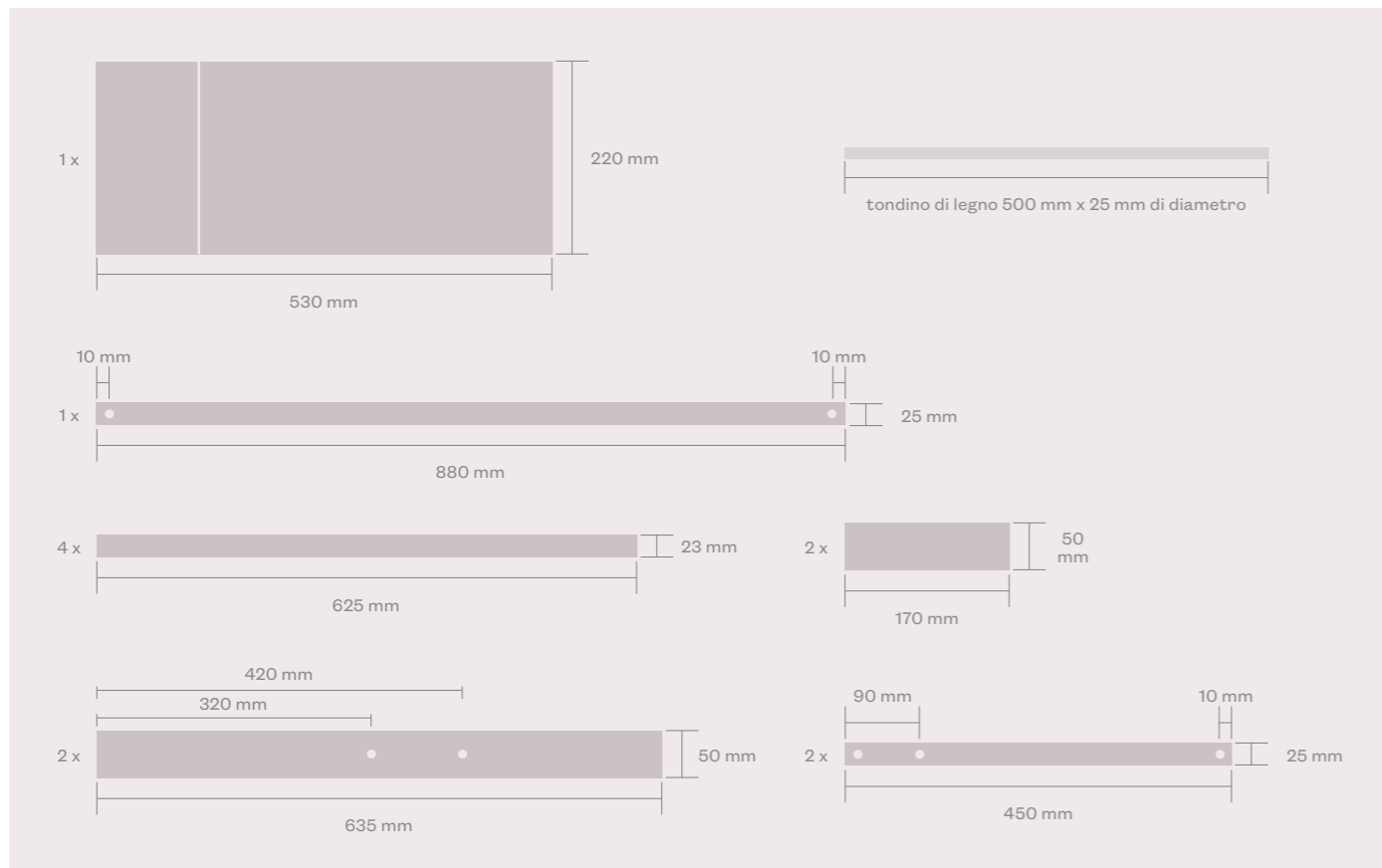


### 6. Confezionare il passante

Per una cintura alta 32 mm, tagliate una striscia di cuoio alta 120 mm e lunga 90 mm (aggiungete 5 mm in più ogni 50 mm di altezza). Scarnitela portandola allo spessore di 2,5 mm circa. Per ottenere uno spessore uniforme serve una certa pratica, ma la tecnica, una volta appresa, sarà indispensabile per chi non possiede la macchina apposita. Applicate della gomma adragante sul verso del passante e lucidate i margini.



# Specchio da parete



Lo specchio rotondo ispirato al classico modello di Jacques Adnet degli anni Cinquanta è un complemento versatile con più funzioni, che occupa poco spazio e che si presta a essere appeso in un ingresso o in una stanza bagno. La spessa cornice in cuoio crea un contrasto piacevole con la superficie specchiante e, grazie alla grande varietà di colori ormai disponibili per i pellami, può essere realizzata nella tinta più intonata all'ambiente. La tasca sospesa è utile per riporre la posta o magari il portafogli, mentre i ganci serviranno per le chiavi o per un cappello. Se volete ravvivare l'estetica di questo oggetto, usate un cuoio di colore diverso per creare la tasca.

## Materiale

- Tondino di legno di 25 mm di diametro
- Cuoio da selleria o altro cuoio robusto di 3-5 mm di spessore
- Pelle o crosta di 2 mm di spessore
- Specchio rotondo in vetro o in acrilico di 400 mm di diametro
- Filo in lino cerato e aghi
- Rivetti di rame
- Ganci di ottone
- Adesivo a contatto
- Gomma adragante o finitura per coste

## Attrezzatura

- Tagliastricce
- Coltello a mezzaluna
- Set di fustelle per fori
- Mazzuolo
- Punzone a lama curva
- Lesina
- Pestello per rivetti
- Tronchesino





## 6. Unire i pannelli

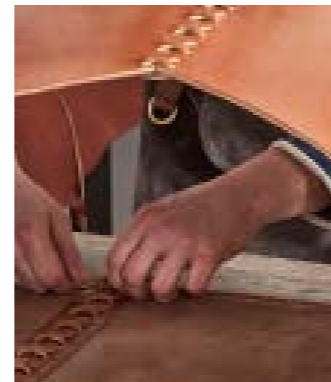
Con il compasso aperto di 8 mm, tracciate una linea lungo il lato interno dei due pannelli e su questa marcate i fori per le cuciture usando il punzone a forchetta. Adesso adagiate i pannelli con il lato fiore in basso e, lungo i lati verticali, tracciate una linea a 25 mm dalla costa. Applicate del nastro adesivo all'esterno della linea e carteggiate l'area esposta all'interno. Eliminate il nastro e applicate la colla sulle parti così liberate. Adesso applicatela anche sul lato carne dei rinforzi e sovrapponetene uno, dalla costa alla mediana, sul bordo incollato lungo il lato destro di un pannello. Ripetete con l'altro rinforzo e l'altro pannello. Con la sesta e il martello fate aderire bene.

Ponete i pannelli con il lato fiore in alto, l'uno accanto all'altro. Con delicatezza fateli combaciare costa contro costa sopra il rinforzo incollato, premete con forza e battete con il martello per farli aderire. A questo punto, con cautela, voltate il tutto e unite nello stesso modo le altre due coste, quindi inserite un pezzo di cuoio all'interno del cilindro per separarne i lati e battete le giunture. La cesta, ormai, si regge verticale.



## 7. Impunturare i lati

Adagiate il cilindro sul fianco, con una giuntura in alto, e ponetevi all'interno un tappetino o un blocco. Con la fustella da 4 mm, attraverso i fori sul fianco, forate il rinforzo della giuntura. Prendete i due lacci e assottigliateli con una piccola piassa per renderli più flessibili; devono assumere uno spessore di 2-2,5 mm al massimo, altrimenti saranno troppo voluminosi. Con un laccio, partendo dall'alto, eseguite un'impuntura incrociata che raggiunga la base della cesta: avrete otto croci all'esterno e sette all'interno. Fermate il laccio all'interno con un nodo piano e appiattitene i capi. Ripetete sull'altra giuntura.



## 8. Montare la base

A questo punto dovete creare lo spessore interno su cui posare la base: userete la striscia da 20 mm con cui avete misurato la circonferenza del disco in legno. Disponetela all'interno del cilindro, lungo la circonferenza inferiore, e rifilatela per farne combaciare alla perfezione le estremità. Ora carteggiate la sul lato carne e carteggiate anche un bordo di 20 mm di altezza all'interno del cilindro, tutto intorno alla circonferenza di base. Applicate la colla sulle superfici carteggiate, rimettete la striscia nel cilindro, colla contro colla, e martellate per far aderire i lembi. Mantenete il cilindro adagiato e, con lesina e ago, eseguite un'impuntura tutto intorno alla base, lungo la linea tracciata in precedenza. Smussate la costa inferiore e lucidatela. Infine, inserite il disco di legno all'interno del cilindro.

